

Festival Ascoli Wave

Band cittadine al Ventidio Basso

Musica amore mio. E' una vera e propria passione quella che coinvolge i ragazzi del capoluogo piceno nei confronti dell'universo delle sette note. Secondo una stima effettuata prendendo in considerazione i ragazzi frequentanti le scuole superiori, in

città sono una ventina i gruppi che si cimentano a livello amatoriale nei generi che va dal rock al pop e al folk. Le cifre vengono confermate dal Comune che, con un recente censimento, ha individuato un autentico esercito di teenagers che si avvale

Decine di cantanti e strumentisti in 'erba' che approfittano dello spazio prenotato per mettere alla prova la loro abilità di chitarristi, bassisti, pianisti e cantanti. Inoltre, sempre a causa di questa straordinaria predisposizione degli ascolani più giovani, l'Arengo ha deciso di creare il progetto 'Festival Ascoli Wave', concepito in collaborazione con il C.S.A. e la Consulta Provinciale degli Studenti. Si tratta di una manifestazione dedicata alla libera espressione delle band cittadine, che offre la possibilità di far calcare il Ventidio Basso agli emergenti di fronte ad un vasto pubblico. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, vuole sviluppare un evento che possa promuovere e favorire la diffusione della pratica musicale nella funzione di educare le nuove generazioni alla vita culturale collettiva. Il festival si svolgerà in più serate e vedrà le esecuzioni giudicate da una specifica commissione, il cui verdetto permetterà di assegnare premi riservati a più categorie in gara, oltre che agli istituti scolastici rappresentati. L'iniziativa prevede che al primo classificato vada una registrazione completamente gratuita presso un importante studio di registrazione del territorio. La manifestazione, che vedrà la sua serata finale nel prossimo mese di dicembre, è destinata a diventare un appuntamento fisso nel corso del tempo. Inoltre, visto che tra gli amanti di musica che figurano tra i componenti delle nuove generazioni ascolane ci sono anche tanti cultori del canto popolare, il Comune sta per varare anche un altro intendimento, volto a far conoscere ai teenagers il valore positivo del patrimonio culturale e musicale delle generazioni passate. Il progetto rivolto alle scuole primarie e medie, mira a realizzare una rassegna di canti, affiancati da prove effettuate dagli stessi alunni.



Gli "Eccletica"

Palcoscenico

rubrica di cultura
e spettacolo

flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Filippo Ferretti

delle strutture comunali nel cimentarsi con le loro capacità artistiche. Infatti, dei 3.294 ragazzi che frequentano i centri di accoglienza giovanile, che hanno un'età che va dai 12 ai 29 anni, ben il 39 per cento si rivolge al centro di aggregazione di corso Mazzini per avere a disposizione la sala prove e quasi il 29 per cento si reca per lo stesso motivo nel centro di Monticelli.